

## Linea Amica



803 001

numero verde  
da telefono fisso

06 828881

da cellulare

[lineaamica.gov.it](http://lineaamica.gov.it)

Informazioni e assistenza  
nei rapporti con la P.A.

### RICERCA PER PAROLE CHIAVE

Su tutto il sito  
Su Saperi PA  
Su Iniziative PA

[Ricerca avanzata](#)

### PROSSIMI APPUNTAMENTI

- 6 Giugno, Mercoledì  
[Capitale Conoscenza](#)
- 7 Giugno, Giovedì  
[Focus HL7 Italia "OPEN DAYS 2012"](#)
- 12 Giugno, Martedì  
[Giornata nazionale dell'innovazione 2012. L'Italia che corre](#)
- 15 Giugno, Venerdì  
[Veneto Big Data - Convegno al VEGA](#)
- 15 Giugno, Venerdì  
[Incontro dei membri PloneGov](#)
- 18 Giugno, Lunedì  
[La riforma obliqua. È possibile cambiare la pubblica amministrazione? di Luciano Hinna e Mauro Marcantoni](#)

[leggi tutto](#)

## News

07/06/2012 di Redazione FORUM PA

### GARR: prolungate fino al 2040 le attività del Consorzio che gestisce la Rete

Il ministro Profumo rilancia il futuro dell'istruzione e della ricerca sulla rete GARR a banda ultralarga. È stato approvato il nuovo statuto che stabilisce il prolungamento fino al 2040 dell'attività dell'ente che gestisce la rete della ricerca e dell'istruzione.

Le infrastrutture di rete hanno un ruolo sempre più importante nel settore della ricerca e dell'istruzione e nel delineare uno scenario di tecnologie avanzate per il futuro. Lo sottolinea il Consortium GARR nel riportare che ieri, 6 settembre, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Francesco Profumo, i presidenti Luigi Nicolais (CNR), Giovanni Lelli (ENEA), Marco Mancini (Fondazione CRUI), Fernando Ferroni (INFN) e Marco Pacetti (Consortium GARR) si sono incontrati a Roma per approvare il nuovo Statuto dell'ente no-profit che gestisce la rete della ricerca e dell'istruzione. La principale novità sancita dalla firma di ieri è il prolungamento dell'attività dell'ente fino al 2040. L'estensione della durata del Consortium GARR, precedentemente fissata al 2016, è quindi un riconoscimento del ruolo fondamentale della rete come strumento di accesso all'informazione e alla condivisione dei risultati scientifici nonché di collaborazione multidisciplinare e internazionale.

La rete GARR, lo ricordiamo, ha celebrato i suoi primi vent'anni di operatività ed è gestita dal Consortium GARR, ente no profit fondato nel 2002 con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca da CNR, ENEA, INFN e Fondazione CRUI in rappresentanza delle università italiane. Obiettivo del Consortium GARR: progettare, realizzare e gestire la rete telematica nazionale a banda ultralarga per l'Università e la Ricerca. Alla rete GARR sono interconnessi gli atenei e i maggiori enti scientifici e culturali del nostro paese, per un totale di oltre 500 istituti nei vari campi disciplinari (dagli enti

AREA TEMATICA:  
[scuola, istruzione e ricerca](#)  
TIPO: [news](#)  
TAG: [banda larga, università e ricerca](#)

[aggiungi un commento](#)

[tweet](#)

[Like](#)



[HOME](#)

→ [SAPERI PA](#)

[INIZIATIVE PA](#)

- [FORUM PA '12](#)
- [Appuntamenti sul territorio](#)
- [Webinars](#)
- [Focus PA](#)

BANNER PUBBLICITARI  
Per info clicca qui

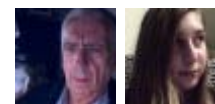
Ritrovaci su Facebook



Forum PA piace a 3,709 persone.



Gabriella Alessio



Francesco Noemi



[f](#) Plug-in sociale di Facebook





FORUM PA E' ANCHE



**PATRIMONIPA net**  
PUBBLICO & PRIVATO PER GESTIRE E VALORIZZARE  
IL LABORATORIO FORUM PA - TEROTEC



FORUM PA PUBBLICAZIONI

- 23/05/2012  
[Il Libro Bianco 2012 di PATRIMONI PA net](#)
- 14/05/2012  
[Il Customer Satisfaction Management per la qualità dei servizi pubblici](#)
- 16/04/2012  
[La carica delle 101 - Idee per una PA migliore](#)
- 21/02/2012  
[La Pa sulla nuvola. G-Cloud: innovare per guadagnare efficienza e ridurre i costi](#)
- 22/11/2011  
["Libro Verde Patrimoni PA net" –](#)

di ricerca alle università, dagli istituti di ricerca medica agli istituti culturali, dagli osservatori astronomici alle biblioteche e agli archivi, dalle accademie e dai conservatori ai musei) e oltre due milioni di utenti finali. Una vera autostrada digitale: una rete capillare distribuita sul territorio che fornisce servizi di connettività ad altissime prestazioni e servizi avanzati per i suoi utenti.

“È necessario avviare un processo di modernizzazione soprattutto di tipo culturale – ha sottolineato il Ministro Francesco Profumo -. Questo passa attraverso infrastrutture meno tangibili ma capaci di dare un indirizzo diverso e un’accelerazione al Paese. GARR può essere la dorsale primaria per connettere in maniera integrata università, ricerca e istruzione. Le scuole, oggi, sono il vero investimento per il Paese e vogliamo lavorare per dotarle di un’infrastruttura stabile e a lunga scadenza in grado di abbattere i costi. Il nostro obiettivo è avere tutte le scuole collegate in rete e siamo già pronti per iniziare una sperimentazione a partire dal Mezzogiorno”.

Il presidente del Consortium GARR, Marco Pacetti, ha detto: “GARR sta già raggiungendo gli obiettivi che altri si pongono per il 2020. L’orizzonte temporale del 2040 permette di andare oltre e fare progetti di lunga durata. I nostri piani sono stati validati con standard internazionali indipendenti e abbiamo avviato la realizzazione della nuova rete GARR-X, una rete proprietaria che ha prestazioni sorprendentemente elevate per rispondere alle esigenze dei nostri utenti e da oggi siamo nella posizione di investire a lungo termine sulla fibra ottica, ottimizzando le risorse e risparmiando denaro pubblico, a tutto vantaggio della ricerca e del nostro Paese”.

Molto importante è stata la presenza di tutti i presidenti dei soci fondatori a mostrare l’unità degli intenti. “La sottoscrizione del nuovo Statuto è un segnale fondamentale per la comunità scientifica italiana”, ha dichiarato il presidente del CNR Luigi Nicolais. “Viene confermata la visione di sistema e la spinta cooperativa a fare di più e meglio, soprattutto in termini di infrastrutture di servizio. Le nuove sfide digitali vanno vinte con l’impegno congiunto fra più istituzioni e su archi temporali ampi. L’obiettivo da porsi è triplice: rendere sempre più accessibili, sicure, veloci le infrastrutture di rete; sviluppare servizi innovativi, economicamente vantaggiosi, tecnologicamente competitivi e socialmente inclusivi; favorire la diffusione di una cultura e creatività digitale capace di spostare sempre più in avanti le

## [Sintesi della versione integrale](#)

→ 25/10/2011

[Linee guida per i siti web della PA 2011](#)

[Tutte le pubblicazioni](#)

### COMMENTI RECENTI

→ [dignità nella pubblica amministrazione](#)

7 ore 16 min fa

→ [in effetti ....](#)

11 ore 59 min fa

→ [Domanda](#)

16 ore 51 min fa

→ [La classe dirigente per il Corriere d  
Sera? Non ha nessuna colpa](#)

21 ore 35 min fa

→ [ma poi che uso se ne farà?](#)

22 ore 26 min fa

→ [Risposta](#)

23 ore 18 min fa

→ [L'attore, il regista lo sceneggiatore](#)

1 giorno 12 ore fa

→ [Un dirigente in vacanza.](#)

1 giorno 14 ore fa

→ [bene! peccato che non ci sia](#)

1 giorno 16 ore fa

→ [Vorrei capire meglio...](#)

1 giorno 16 ore fa

frontiere della conoscenza”.

“Il sistema universitario – ha dichiarato Marco Mancini, presidente della CRUI – è tale solo in funzione della sua capacità di garantire un flusso costante di saperi fra le varie sedi che compongono la rete accademica e fra esse e il tessuto sociale e produttivo del Paese. D'altra parte l'incertezza generale sembra ormai governare le sorti dell'Università italiana, cosa che rende impossibile qualunque pianificazione. In questo scenario poter contare per i prossimi decenni su un'infrastruttura affidabile ed efficiente rappresenta per ricercatori, studenti e personale degli Atenei un'importante garanzia per poter svolgere il lavoro con continuità ed efficienza”.

Il ruolo delle reti quali mezzi che favoriscono la competitività e la crescita del Paese è stato sottolineato dal commissario dell'ENEA Giovanni Lelli: “La pluriennale collaborazione tra ENEA e GARR ha permesso di conseguire molti dei risultati tecnico-scientifici più significativi dell'ENEA nei settori più diversi e ha contribuito allo sviluppo di importanti competenze ed infrastrutture ICT. Oggi garantire la sua continuità e progettualità a lungo termine significa gettare le basi per ottenere, in futuro, risultati altrettanto significativi e per dare impulso all'ampliamento di una fra le principali “*Enabling technologies*” sia per il mondo della ricerca che per il settore produttivo. Il Paese ha un grande bisogno di infrastrutture, soprattutto di quelle direttamente connesse con lo sviluppo della conoscenza”.

La rete GARR sta già ampliando le proprie prospettive verso il Future Internet, il supporto al Cloud computing, l'accesso allo storage e lo sviluppo dei servizi per la mobilità degli utenti e per la semplificazione dell'accesso alle risorse: elementi che diventano sempre più preponderanti e richiesti nella vita quotidiana e nelle attività di ricerca.

Sulle nuove sfide che la rete dovrà affrontare si è espresso anche il presidente dell'INFN Fernando Ferroni: “L'affidabilità con la quale GARR ha sin qui servito il mondo della ricerca italiana ci permette di essere fiduciosi che nel futuro non solo la rete si adeguerà alle richieste sempre crescenti degli utenti come oggi è in grado di fare per sostenere il flusso dai dati del LHC ma ci aiuterà anche nello sfruttamento di nuove tecnologie emergenti come il Cloud, basandosi sull'esperienza che gli enti consorziati hanno già maturato, quale, ad esempio, la Grid nell'INFN”.